



2 A Roma firmato protocollo di intesa tra il SUSO e la ConfAssociazioni

Gianvito Chiarello in rappresentanza del SUSO ha firmato il 6 giugno a Roma un Protocollo di intesa con la ConfAssociazioni, rappresentata dal Presidente Angelo Deiana, basato su "intese comuni, intenti e politiche a favore e nell'ambito delle professioni e delle imprese del settore primario".



9 Da Fortezza da Basso (FI) al web Il 2° Congresso Digitale SIDO/AIDOR

Originariamente previsto "di presenza" a Fortezza da Basso (Firenze), il II° Congresso Digitale SIDO/AIDOR è programmato dalle 9 alle 13 del 13 e 14 Novembre. Più che "deminutio", è considerata dai due presidenti Maino e Manzo un'opportunità per portare all'attenzione il contributo dei massimi esperti dell'ortodonzia moderna.



6 Focus sugli allineatori a Modena nel Convegno ampiamente condiviso

Evento misto, di presenza e da remoto, l'XI° Convegno Nazionale Ortodonzia, Legge e Medicina Legale, organizzato in condivisione con SIDO, AIDOR, SIOF, SUSO e AUSL in favore dell'ASEOP si tiene il 25 e 26 settembre a Modena sugli "Allineatori in terapia ortodontica: vantaggi e svantaggi".



9 Al via il 27° Congresso Nazionale (e virtuale) del Collegio Docenti

Non potendo il 27° Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti (CDUO) svolgersi in presenza, "parte" dal 10 settembre la piattaforma scientifico-didattica in maniera gratuita, utile e funzionale per "tutta" la Comunità odontoiatrica. Da quella data i Simposi del Congresso, pre-registrati, diventano fruibili previa registrazione.

I due candidati alla presidenza della SIDO 2024

Cari Amici, con la presente per condividere con voi l'informazione e la gioia della mia candidatura per la presidenza SIDO 2024, il 31 luglio presentata in presidenza.

Questa mia candidatura vi prego di credermi, resta a disposizione della nostra comunità scientifica italiana nell'unica direzione possibile. Cioè quella della condivisione ed unità di intenti, scientifica e sindacale. Credo che andare avanti uniti evitando muri e contrapposizioni e costruendo ponti, sia una ricetta unica e di alta qualità al servizio di SIDO/AIDOR.

Abbiamo da fare tante cose insieme. Quindi il momento particolare che sotto la presidenza di Giuliano Maino ci ha visti collaborativi e vincenti, non deve andare sprecato, visto che per la prima volta stiamo marciando insieme.

Mi auguro di poter contare sulla vostra matura considerazione politica e pensarla come una opportunità, per costruire insieme il cambiamento di cui tutti sentiamo il bisogno.

Con stima
Pietro di Michele

La Segreteria SIDO comunica che solo dopo la riunione del Direttivo il 17 o il 26 settembre verrà ufficializzato il nome del o dei candidati alla presidenza 2024.

Il prof. Giuseppe Siciliani dell'Università di Ferrara ha già manifestato su Facebook tuttavia la sua "felicità" nell'annunciare la candidatura di Raffaele Spena.

Dopo aver definito la presentazione di Raffaele alla Scuola di Ferrara "inutile" essendo lo Spena stato professore per quasi 20 anni, Siciliani lo indica come uno dei migliori specialisti italiani invitato ovunque a presentare le sue ricerche.

Socio ordinario SIDO e Angle, è stato presidente della Accademia italiana di Ortodonzia, quindi "la figura più adatta a rappresentare l'Italia ortodontica alla Sido".

Pur ammettendo che "sarà una dura lotta" Siciliani sollecita a fare campagna elettorale perché "da specialisti non possiamo non portare che un candidato come Raffaele in rappresentanza mentre l'altro candidato che ha già perso lo scorso anno contro Aldo, rappresenta il SUSO che al suo interno ha iscritti sia specialisti che non".

Il messaggio si conclude con una nota ottimistica: "Ce la faremo!".

SUSO News

LA LINGUA BATTE

Riprendiamoci la professione!

Al termine della pausa estiva non si può non riflettere sulle prove che attendono il Sindacato. Il 25 settembre siamo a Modena in Congresso in presenza fisica, un segnale che sta ad indicare la necessità (e l'augurio) di una ripresa a pieno titolo, seppur con le dovute cautele, visto che il pubblico seguirà i lavori in videoconferenza. Gli allineatori il tema cardine del Congresso e per l'Ortodonzia, sui quali tutti gli organismi di rappresentanza del settore daranno un contributo e questo in piena atmosfera elettorale, essendo gli Ordini d'Italia e relative Cao impegnati nel rinnovo degli organi rappresentativi.

Tra le novità, prima fra tutte l'estensione del mandato a 4 anni invece che 3 e l'indicazione a favorire la diversità di genere nella rosa dei componenti. SUSO, primo sindacato in Italia di Ortodontia e terzo odontoiatrico per numero di iscritti con presenza in 36 province italiane, con un ragguardevole numero di colleghe socie, non può che plaudire all'importante innovazione.

Attraverso interventi volti ad utilizzare i fondi regionali a disposizione, SUSO si sta battendo anche per la formazione retribuita degli specializzandi in discipline

odontoiatriche come l'Ortodonzia, i quali nella loro attività formativa eseguono prestazioni mediche con le stesse responsabilità dei colleghi delle specialità di Medicina e Chirurgia.

Ultimo, e certamente non meno importante: come affrontiamo la riapertura degli studi, dopo un'estate in emergenza Covid (domanda imposta dai dati epidemiologici sulla ripresa del virus)? A fronte di un fisiologico e temporaneo innalzamento dei contagi continuare a proteggere pazienti, personale e noi stessi con le procedure degli scorsi mesi, perdendo tempo ed incassi? Gestire la comunicazione con genitori e pazienti sulla sicurezza del nostro lavoro, tranquillizzandoli per le parole dell'OMS che invita ad astenersi da cure odontoiatriche non strettamente necessarie (salvo poi precisare che tali dichiarazioni si riferivano a Paesi con pandemia fuori controllo)?

A questo punto un altro interrogativo è d'obbligo: è mai possibile che un'Organizzazione di tale calibro commetta imprudenze così grossolane?

Gianvito Chiarello
Presidente Nazionale SUSO



CORSI FAD GRATUITI 2020

2 piattaforme FAD da 50 CREDITI ECM ciascuna!

- 1 "Dalla Gnatologia alla Medicina del Sonno: Clinica, Linee guida e Tecnica"
- 2 "Basi biologiche, Biomeccanica e Clinica per affrontare il caso Ortodontico complesso ed interdisciplinare: fini e confini".

Per iscrizioni: ecm@emmeduegroup.it



IO MI ISCRIVO AL SUSO PERCHÉ:

- 1 • Sono uno specialista in ortognatodonzia
- 2 • Ho sottoscritto la copertura assicurativa SUSO
- 3 • Godo di consulenze legali puntuali ed adeguate
- 4 • La consulenza fiscale è ritagliata sulle mie esigenze
- 5 • Dal giuslavorista apprendo come applicare le leggi del lavoro
- 6 • Consulenze medico legali in Ortodontia di alta specializzazione
- 7 • Accedo alle convenzioni create apposta "attorno a me"
- 8 • Ricevo SUSOnews, finestra dell'Ortodonzia Italiana

La scomparsa di Pietro Bracco



Segue a pagina 11

Biorepair[®] Plus

ORALCARE

RIPARA IL 100% DELLO SMALTO AD OGNI USO*

GLI UNICI CON
microRepair[®]
RIPARA - SMALTO

PARTICELLE BIOMIMETICHE SIMILI ALLO SMALTO

PARODONTGEL[®]

Combate e previene il sanguinamento
e le infiammazioni gengivali



PRO WHITE

Restituisce il bianco naturale
al tuo sorriso



PROTEZIONE TOTALE
Contrasta e combatte
i batteri del cavo orale



DENTI SENSIBILI
Riduce la sensibilità dentinale
già dalla prima applicazione

*Test in vitro sulla riparazione dello smalto.

Biorepair Plus è un dispositivo medico CE – Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Autorizzazione Ministeriale alla pubblicità n° 0047168 del 12/08/2019.

Responsabilità professionale dell'odontoiatra nelle strutture complesse

L'attività medico-odontoiatrica si evolve ormai rapidamente in molteplici discipline specialistiche, con un loro ampio, peculiare e robusto ambito operativo tecnico-scientifico che spesso crea necessarie cooperazioni non solo all'interno dell'odontoiatria ma anche al suo esterno con varie specializzazioni medico-chirurgiche, quali, solo per citarne alcune, l'ORL, la maxillo-facciale, la pediatria, l'oncologia, la radiologia.

Ciò crea organizzazioni e strutture complesse di attività che si risolvono in lavori in équipe, in collaborazione per diverse fasi dei trattamenti, in consulto, con un intreccio operativo di contestualità fisica e ambientale, come nel caso di ambulatori professionali polifunzionali o di studi odontoiatrici associati, o di relazionalità a distanza, che delineano, tuttavia, differenziati problemi di responsabilità professionale nell'ipotesi di eventuali danni ai pazienti.

Tali argomenti pongono in gioco riflessioni e considerazioni circa i nuovi profili di responsabilità sanitaria odontoiatrica emersi con la Legge Gelli-Bianco (L. 24/17) e collegate normative circa espressione

ed assunzione del consenso informato e tutela della privacy, svolgimento di consulenze tecniche di parte e di ufficio, requisiti di tutela risarcitoria assicurativa, ripartizione di responsabilità nelle diverse forme di cooperazione professionale, oneri di vigilanza e di intervento del direttore sanitario della struttura complessa.

Di questo ed altro ancora si parlerà nel XXII° Congresso Nazionale SIOF che si svolgerà il 7 novembre 2020 in modalità webinar, ormai ben collaudata.

Nonostante le difficoltà di vicinanza poste dalla perdurante diffusione del SARS-CoV2 la SIOF non verrà meno ai suoi compiti istituzionali di promozione, diffusione e aggiornamento scientifici delle tematiche medico-legali di pertinenza dell'odontoiatria. Pertanto l'incontro congressuale in via telematica continuerà quel discorso di conoscenze, crescita culturale ed amicizia tra medici legali e odontoiatri sui diversi argomenti di odontoiatria forense divenuti ormai di imprescindibile acquisizione nelle prospettive di una corretta professionalità, non solo tecnica, odontoiatrica.

*Prof. Claudio Buccelli
Presidente SIOF*

XXII

CONGRESSO NAZIONALE SIOF

La Responsabilità Professionale dell'Odontoiatra nella struttura complessa

SAVE
THE
DATE

7 NOVEMBRE 2020

modalità webinar

Corso di Odontoiatria Forense ed Etica della professione: parlano i corsisti

Avviato per il 4° anno consecutivo il Corso SIOF di perfezionamento in Odontoiatria Forense, Etica della professione, è giunto a metà percorso. Causa il COVID è stato trasformato in corso on-line tramite ZOOM e WE TRANSFER, una scommessa (vinta!) per SIOF, abituata a "fare tutto in casa". Siamo riusciti a ricreare la sintonia tra docenti e discenti, da sempre la nostra forza. Nato dalla "mente vulcanica e illuminata" di Pietro di Michele, il corso è guidato dal presidente SIOF, Claudio Buccelli, Ordinario di Medicina Legale dell'Università Federico II di Napoli.

Un percorso formativo pensato in modo da fornire all'odontoiatra adeguate conoscenze su responsabilità professionale, stima del danno, condivisione delle competenze con medico legale, avvocato e assicurazione.

A distinguere questo corso è il connubio ben riuscito tra docenti di Medicina legale, di Odontoiatria, Dirigenti di Aziende Sanitarie e professionisti odontoiatri esperti di Odontoiatria legale "sul campo". Una volta tanto, però, lasciamo la parola ai corsisti.



Carla Romanucci. "Un corso formidabile che ha colmato le mie lacune in Odontoiatria forense, in cui mi sentivo impreparata, insicura. Ho trovato un punto di riferimento nei docenti, nei colleghi e in Roberto (Scavone ndr.) sempre disponibile alle domande, a dissipare dubbi. Sono felice di essere entrata a far parte del mondo SIOF."



Paolo Diego Di Vita. "Corso qualificante col pregio di rendere più semplice e fruibile una materia spesso ostica. Lodevole la disponibilità di tutti i docenti, che grazie al gruppo whatsapp, arricchiscono con la loro esperienza. Va spezzata una lancia per il corso on line, formula valida, che permette un ottimo confronto senza sottrarre troppo tempo alla famiglia e al lavoro, ma comodamente da casa nostra. Nella speranza di vedervi tutti in presenza al più presto".



Sonia Santi. "Corso valido per chi vuole avvicinarsi o approfondire una materia affascinante, non sempre facile. Un team di docenti professionali e disponibili, capaci di creare un gruppo coeso malgrado la distanza che non ha permesso di condividere in presenza questo momento formativo."



Leonardo Catalini. "Corso entusiasmante anche per chi come me è alle prime armi. Grazie alla pazienza, disponibilità, preparazione dei docenti anche un neolaureato come me conosce meglio una branca affascinante, ma anche ardua. Consiglio il corso a chiunque voglia immergersi nel suo studio".



Layla Qurum. "L'odontoiatria forense è una branca soprattutto indispensabile nel proprio bagaglio culturale: ogni professionista dovrebbe conoscerne le basi. Docenti gentili, disponibili, condiscono le lezioni anche con aneddoti divertenti, rispondono sempre mettendo subito a proprio agio. Nonostante le lezioni online, compagni di corso solidali e simpatici. Sono felice di aver intrapreso questo percorso con tutto il gruppo".



Anna Saraniti. Un corso che consiglieri a tutti di fare, a prescindere dall'applicazione pratica per i numerosi spunti di riflessione. Es. l'importanza dell'etica professionale troppo spesso e facilmente dimenticata nella quotidianità. Grazie alla professionalità ed empatia dei docenti, il bagaglio culturale si arricchisce fin dalla prima lezione.



Daniela Batisti. "Scelto quasi per caso, perché online, questo corso mi ha permesso di vedere un'odontoiatria diversa. Consiglierei a tutti gli odontoiatri di frequentarlo anche senza voler diventare CTP o CTU. Ci si rende conto infatti di quanto importi documentare la propria attività clinica. Docenti preparati e disponibili. Consigliatissimo."



Antonio Muciaccia. "Personalmente non mi sono mai occupato di odontoiatria forense. Grazie a questo corso ho colmato molte delle lacune che avevo e via via che si svolgevano le lezioni on line mi sono appassionato alla materia. Il corpo docenti oltre ad essere molto preparato ha il pregio di essere coinvolgente. Lo consiglio."



Alessandro Napolitano. "Consiglierei corso SIOF non solo a tutti gli odontoiatri per la sua specificità ma anche a quei colleghi che non lo sono avendo il pregio di fornire una approfondita conoscenza di base sulle leggi che normano il mondo della sanità. Fornisce un chiaro e concreto modo di affrontare la realtà quotidiana di ogni operatore sanitario a prescindere dalla singola specialità esercitata. Le tematiche giurisprudenziali sono sviluppate in modo eccelso e coinvolgente senza risultare avulse dalla realtà."

Quelle specifiche odontoiatriche sono affidate a docenti professionisti di alto livello: la loro concretezza, preparazione culturale nonché la loro disponibilità ed empatia sono il frutto di anni di esperienza maturata sul campo rendendo questo corso un punto di riferimento irrinunciabile. Peccato che lo abbia scoperto così tardi, mi sarebbe stato utile fin dall'inizio della mia carriera medica, ma ... non è mai troppo tardi".



Alberto Lago. "L'aspetto legale della nostra professione è spesso quello meno conosciuto pur avendo rilevanza sempre maggiore. Pratico e concreto il corso fornisce le basi e le informazioni per affrontare questo ambito per eventuale necessità o per autonoma scelta di un'ulteriore interessante branca dell'odontoiatria."



Carlo Pes. "Anche quest'anno la SIOF organizza un corso di perfezionamento in Odontoiatria forense e di Etica nella professione: quattro incontri di due giorni, in modalità on-line. E' un corso utilissimo per l'odontoiatra generico e specialista, ben strutturato e organizzato, relatori noti e validi, qualità didattica, che prevede anche una parte pratica, eccellente."

*Roberto Scavone
Tesoriere nazionale SIOF*

L'emergenza nello studio odontoiatrico, un argomento raramente affrontato



L'evento avverso che in modo imprevedibile può verificarsi nel corso dell'attività professionale può non avere una connotazione odontoiatrica, ma presentarsi come un'emergenza medica con richiesta d'immediato intervento, a differenza di una situazione di urgenza che richiede un intervento in termini ragionevolmente brevi.

Affrontando l'argomento in termini di responsabilità non ci si può limitare alla stretta responsabilità personale del professionista per danni cagionati al paziente, ma da valutare è anche il profilo di responsabilità emergente da una non attenta organizzazione tale da

compromettere il fronteggiare di un'emergenza.

Qualunque essa sia, coinvolge sempre l'odontoiatra emotivamente facendolo precipitare nell'ansietà. Nello studio odontoiatrico possono verificarsene vari tipi: dall'infortunio di un dipendente, al trauma accidentale del paziente, alla lesione provocate da attrezzature o impianti, da criticità che definiamo come emergenza medica, cioè una situazione critica sistemica extraodontoiatrica. Nella realtà tutte queste emergenze si riassumono di fatto in una di carattere medico: un argomento raramente affrontato in campo odontoiatrico in termini giuridici, di responsabilità professionale e assicurativa, che apre vari interrogativi. Prestare un soccorso immediato in caso di necessità costituisce un obbligo, morale e deontologico, sancito dal codice penale.

Per gli operatori odontoiatrici è estremamente coinvolgente dovendo intervenire in situazioni critiche, in una sfera estranea

all'abituale pratica professionale e dovendo prendere nell'immediato decisioni operative senza sussidi diagnostici strumentali, un'esperienza alle spalle, utilizzando talora strumenti con cui non vi è confidenza, in una obbiettiva, particolare difficoltà per l'odontoiatra.

L'emergenza medica è evento piuttosto raro. Statisticamente un odontoiatra dovrà affrontare nell'intero arco professionale, non più di una decina di situazioni, una ogni 4-5 anni di attività. Peraltro gran parte delle emergenze mediche si presenta come minori (lipotimia, l'ipotensione ortostatica, lieve reazione allergica). Accanto possono darsi alcune con esito infausto: in Italia avvengono 4-5 decessi l'anno di pazienti in ambienti odontoiatrici.

*Franco Pittoritto
Segretario culturale SIOF*

Continua nel prossimo numero ■

GRUPPO DEXTRA

Prodotti e servizi per l'odontotecnica e l'odontoiatria.



Arc Angel

Guida il tuo sorriso.



S O N N A I R

Respirare, dormire, vivere.



PARADENTI SPORTIVO

PROTEGGI IL TUO SORRISO



DIGITAL

3D Appliances

COLLEGATI AL FUTURO



www.gruppodextra.it

Modena, 25 - 26 settembre, XI Convegno Nazionale Quest'anno focus sugli allineatori

Relatori
in presenza
Discenti
on-line

"Allineatori in terapia ortodontica: vantaggi e svantaggi" è il topic dell' XI Convegno Nazionale Ortodonzia, Legge e Medicina Legale che il 25 e 26 settembre si tiene al Rechigi Park Hotel a Modena con solo relatori e presidenti di seduta. L'evento, organizzato in condivisione con SIDO (Presidente Giuliano Maino), AIDOR l'Accademia Italiana di Ortodonzia (Paolo Manzo), SIOF (Claudio Buccelli), SUSO (Gianvito Chiarello) nonché dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - AUSL (Pietro di Michele), si tiene on-line a sostegno dell'ASEOP.

Preceduto il venerdì mattina da uno stimolante pre-congresso sulla "Gestione della consulenza in Ortognatodonzia. Dalla presa in carico del paziente ai rapporti con il responsabile di struttura: le nuove regole", il convegno affronta le tipologie di consulenza, le formule contrattuali, la fiscalità del rapporto, il ruolo del laboratorio e vari scenari del contenzioso: un vademecum per i giovani, un memo per già avviati nella professione.

Nella "lectio magistralis" di Massimo Ronchin si effettua un excursus storico e clinico degli allineatori, partendo dalla mascherina estetica alla biomeccanica evoluta, trattando le evidenze scientifiche e la letteratura nonché i profili di responsabilità professionale. In conclusione una tavola rotonda con i Presidenti delle Società organizzatrici sul tema: "Il codice etico in terapia ortognatodonzica con allineatori: dal professionista all'azienda". Presenti le più note aziende d'allineatori: Invisalign, ArcAngel, Nuvola, F22, Air Nivol.

Patrocinato da molte sigle che ne hanno condiviso contenuti e progettualità, il Convegno esordisce il sabato con una Tavola Rotonda sul libro "The Citadel" versione inglese de "La Cittadella: Storia dell'Ortodonzia Italiana". Si approfondiscono inoltre le implicazioni cliniche e gnatologiche

Evento Scientifico online a sostegno di ASEOP

XI CONVEGNO NAZIONALE ORTODONZIA, LEGGE E MEDICINA LEGALE

Allineatori in Terapia Ortodontica: Vantaggi e Svantaggi

MODENA - 25-26 settembre 2020
RECHIGI PARK HOTEL

Venerdì 25 ore 9:00 - CORSO PRE-CONVEGNO
"La gestione della consulenza in Ortognatodonzia. Dalla presa in carico del paziente ai rapporti con il responsabile di struttura: le nuove regole"

Venerdì 25 ore 14:00 - XI CONVEGNO NAZIONALE - "Allineatori in Terapia Ortodontica: Vantaggi e Svantaggi"

Sabato 26 ore 9:00 - Presentazione del libro
"THE CITADEL. La Storia dell'Ortodonzia Italiana"

Tavola Rotonda a cura di Massimo Ronchin, Roberto Delli Partecipanti: D. Caprioglio, R. D'Allesio, P. di Michele, G. Parnici, E. Maggi, G. Maino

Sabato 26 ore 10:00 - WEBINAR - Corso di Aggiornamento per Igienisti Dentali ed Odontoiatri
"Igiene Orale e Controllo di placca batterica. Tessuti molli e duri in terapia ortodontica"

Sabato 26 ore 17:00 - WEBINAR - Corso di Aggiornamento per ASD - "Legge e Professionalità" in collaborazione con AISO

Evento Scientifico online a sostegno di ASEOP

XI CONVEGNO NAZIONALE ORTODONZIA, LEGGE E MEDICINA LEGALE

Allineatori in Terapia Ortodontica: Vantaggi e Svantaggi

Sabato 26 ore 9:00 - Presentazione del libro
"THE CITADEL. La Storia dell'Ortodonzia Italiana"

Tavola Rotonda a cura di Massimo Ronchin, Roberto Delli Partecipanti: D. Caprioglio, R. D'Allesio, P. di Michele, G. Parnici, E. Maggi, G. Maino

Sabato 26 ore 10:00 - WEBINAR - Corso di Aggiornamento per Igienisti Dentali ed Odontoiatri
"Igiene Orale e Controllo di placca batterica. Tessuti molli e duri in terapia ortodontica"

Sabato 26 ore 17:00 - WEBINAR - Corso di Aggiornamento per ASD - "Legge e Professionalità" in collaborazione con AISO

nella terapia ortodontica con allineatori, il valore della diagnosi, l'efficacia del dispositivo ortodontico nonché un confronto sulle tecniche invisibili evidenziandone vantaggi e svantaggi.

Si prosegue con la valutazione dei cambiamenti nella diagnostica in Ortognatodonzia in 3D seguita da una riflessione legale sul "Prezzo giusto o equo compenso: un diritto anche per gli odontoiatri in consulenza?" Si affronta infine il "Consenso/dissenso informato in terapia ortognatodonzica..." per concludersi con "l'Uso degli allineatori in pazienti in crescita con classe II". Previsto inoltre un corso/webinar per Igienisti dentali ed Odontoiatri sul tema "dell'Igiene orale ed il controllo di placca batterica, tessuti molli e duri in terapia ortodontica", affrontando il "Valore dell'occlusione in orto-perio, la sinergia Igienista Dentale-Ortodonzista con i sistemi di profilassi prebonding nonché le lesioni ortodontiche con gli indici di riferimento".

Si parla inoltre "dell'App Impact Tooth, del mantenimento orto-perio, dei trattamenti estetici post terapia ortodontica" per affrontare un approfondimento medico-legale il "Riparto della responsabilità professionale nel team". E' previsto anche un secondo webinar corso di aggiornamento per l'ASO, su "Legge e Professionalità". La mattinata si conclude con "La responsabilità dell'ASO qualificata: cosa cambia per l'assistente di studio odontoiatrica.

Pietro di Michele
Alberto Laino

INFO: ecm@emmduegroup.it

Scarica il programma completo di iscrizione sul sito www.suso.it

"Evento simbolico o comunione di intenti tra le varie sigle?"

INTERVISTA



L'XI Congresso "Ortodonzia, Legge e Medicina Legale", che si svolge online il 25 e 26 settembre presenta un'assoluta novità, vale a dire il coinvolgimento di diverse sigle come SIDO, AIDOR, SUSO, SIOF E ASL di Modena. È un fatto simbolico o prevede una comunità d'intenti tra le varie associazioni sindacali e scientifiche? Intervista a Pietro di Michele, past president SUSO e organizzatore del Congresso.

La ringrazio per la domanda. L'appuntamento di Modena di Ortodonzia Legge e Medicina Legale vuole essere da sempre un momento interdisciplinare e di approfondimento tra SIDO, SIOF, SUSO e AUSL Modena su temi di Ortodonzia Forense e medicina legale. La vera grande novità di questa edizione di quest'anno, estremamente difficile, è il merito del presidente SIDO, dott. Giuliano Maino che ha condiviso con le sigle scientifiche e sindacali AIDOR, ASIO e SUSO un momento di stretta collaborazione della intera comunità scientifica ortodontica italiana a suo sostegno, nell'intento di arrivare ad abbattere muri e realizzare ponti e fusioni di idee.

L'argomento che dà il titolo al congresso, "Allineatori in Terapia Ortodontica: Vantaggi e Svantaggi", è un tema caldo, molto dibattuto, spesso causa di fraintendimenti, come se gli allineatori trasparenti fossero la panacea anche per chi non ha profonde conoscenze di Ortognatodonzia. Chiarire questi punti è nell'intenzione degli organizzatori?

Tutto il Convegno è un momento di approfondimento con relatori di fama internazionale, su un tema estremamente innovativo e dibattuto per noi ortodontisti, gli "Allineatori in Terapia Ortodontica". Il confine tra risultati scientifici con evidenza e possibilità di biomeccaniche ortodontiche sempre più sofisticate, rende questi dispositivi sempre più affidabili e performanti consapevoli che ancora tanto riusciranno ad essere migliorati, sfatando forse la prima definizione di semplici allineatori per estetica.

Alla tavola rotonda sul "Codice etico in terapia ortognatodonzica con allineatori" partecipano pro-

fessionisti e aziende. Ci sono elementi di novità rispetto al Codice etico e deontologico che siamo abituati a rispettare?

Il momento della Tavola Rotonda di confronto con professionisti e aziende, segna un primo passo nel volere dare autorevolezza e grande dignità a questi dispositivi, ma ancora di più la necessità di sottoscrivere un codice Etico che definisca regole di comportamento di tipo commerciale sottolineando la necessità di avere un Bollino Blu da parte delle aziende commerciali produttrici, nel rispetto che la realizzazione e la prescrizione restino solo nelle mani di professionisti abilitati alla professione medica/Odontoiatrica dopo un percorso diagnostico del paziente.

Il corso pre-convegno sulla gestione del rapporto di consulenza con lo studio monoprofessionale e le strutture di odontoiatria organizzata, vuole colmare un vuoto informativo per i collaboratori decisamente in aumento, e non solo in campo ortodontico, anche per prevenire i contenziosi?

Il corso preconvegno del venerdì mattina 25 settembre, è un percorso formativo per i più giovani ma anche meno, nel conoscere e rispettare le regole fondamentali della Consulenza Ortodontica, cui attenersi, per non cadere in sanzioni giuridico amministrative o conteziosi medico legali, specie oggi in un momento di Emergenza Sanitaria Pandemica, e di decadimento professionale estremamente condizionato da regole commerciali.

Pur essendo lei un conoscitore attento e puntuale del mondo odontoiatrico, e di conseguenza del "mercato", riesce a cogliere nel cambiamento gli elementi che possono infondere fiducia nel futuro. Quali scenari intravede all'orizzonte?

In questo momento culturale ortodontico con sempre minor utilizzo dei dispositivi metallici e maggiore uso di dispositivi estetici come gli allineatori a livello internazionale, sta segnando il momento del "cambio passo" generazionale della professione verso il mondo del digitale, che ci impongono rispetto e governo clinico culturale nella ricerca scientifica, nella certezza che non esiste "visione futura" senza la conoscenza del passato, quindi grande fiducia per un presente e futuro nel quale siamo già entrati.

Un grazie agli sponsor

Biorepair
ORALECARE

invisalign
Un'alternativa trasparente all'apparecchio

Arc Angel
Guida il tuo sorriso.

sweden & martina

D DENTAURUM
ITALIA

BIOMAX
avere cura

è un marchio di
GRUPPO DEXTRA
Prodotti e servizi per l'odontostomatologia e l'odontoiatria.

OR ORTHORoyal
LABORATORIO ORTODONTICO MODENA

aestetika
ORTODONZIA & OTTICA

D-ENTITY
Progettiamo sorrisi.

PASTELLI

REALE MUTUA
TOGETHER MORE

Nerio e l' Ortodonzia La passione e la didattica

Nato ad Argenta, (FE), Nerio Pantaleoni risiede a Poggio Grande di Castel S. Pietro Terme dove svolge attività libero professionale, come Direttore Sanitario e presso il suo studio in Via Masia n. 36, a Bologna. Dopo aver conseguito il diploma di Odontotecnico presso l'Istituto di Arti Sanitarie Ausiliarie di quella città, apre nel 1963 il primo laboratorio italiano di Ortodonzia, frequentando in contemporanea il reparto di Ortognatodonzia dell'Istituto "Beretta" di Bologna, diretto da G.Maj.

Laureato in Medicina a Pavia con la tesi: "Influenza dei muscoli delle labbra e delle guance sull'insorgenza di alcune malocclusioni dentali", si specializza successivamente in Ortognatodonzia a Cagliari con la tesi: "Previsione antropometrica del profilo della faccia nei trattamenti ortognatodontici". Dopo essersi perfezionato in Antropometria in Ortognatodonzia, rivolge le sue ricerche agli studi antropometrici in Ortopedia oro-facciale, avviati in Italia da E. Muzj. Oltre ad articoli scientifici su riviste specializzate italiane ed estere, Pantaleoni è autore di testi specifici ortognatodontici di carattere tecnico e storico. Nell'anno 1993/94 diventa Coordina-

tore del 1° corso di Perfezionamento di Antropometria in Ortognatodonzia a Cagliari (Istituto di Stomatologia - Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, diretto da Paolo Falconi), perfezionandosi nel '95 a Parma in Ortodonzia post e pre-chirurgica. Eletto a Siena Segretario della Società di Storia dell'Odontostomatologia (SISOS) nell'aprile del '95, ne diviene il vice-presidente e, successivamente, Presidente dell'Accademia di Antropometria Oro-Facciale (ANT-OR) nel 1977.

Nel 2000-2001 è Professore a contratto di Ortognatodonzia III nella Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia della Facoltà di Medicina di Ferrara. Nell'anno successivo diventa Professore a Contratto-tutor nella Scuola di Odontoiatria della Facoltà di Medicina di Bologna.

Socio Fondatore di OR-TEC nel 1968, vi ricoprirà i seguenti ruoli: Consigliere, (Anni 1973, '74 e '77), Segretario (biennio 1975/76) ed infine presidente (1978 all'80 e dall'81 all'86). Nell'ambito del 51° Congresso Nazionale di OR-TEC (Roma, ottobre 2019) viene infine eletto Presidente Onorario.

Un protagonista "orto" visto da Damaso Caprioglio

Nei tre anni (1990-93) in cui Nerio Pantaleoni frequentò la specializzazione di Ortognatodonzia all'Università di Cagliari diretta da Paolo Falconi, ebbi modo, come professore ordinario di quell'ateneo, di apprezzarne la preparazione, la vivacità intellettuale, il senso della ricerca in campo artistico. Pantaleoni rimase in seguito nell'Università per preparare un corso di perfezionamento di antropometria facciale, che, approvato da Falconi, venne seguito con successo da numerosi allievi di varie regioni.

Il suo nome compare anche come co-autore nella "Storia dell'Ortognatodonzia" da me scritta con Pietro di Michele nelle due edizioni, italiana ed inglese. Mi permetto pertanto qualche breve annotazione sulla sua ricerca relativa all'enigmaticità della Gioconda svelata dal parametro Pantaleoni.

Premesso che sin dalla giovane età ha sempre coltivato l'arte (suo desiderio era di iscriversi al liceo artistico ma i genitori non glielo permisero) Pantaleoni ha in seguito frequentato pittori, scultori, architetti, visitato rassegne, chiese, pinacoteche, creando un cenacolo culturale artistico nella sua

bella casa di Poggio Grande nei pressi di Bologna. Nella normale attività professionale di ortodontista, si è dedicato alla ricerca sulla normalità delle dimensioni verticali della parte inferiore della faccia: fondamentali i suoi oltre vent'anni di collaborazione nel reparto di Ortognatodonzia dell'Istituto Beretta di Bologna diretto da Giorgio Mai, avendo come mentore Edmondo Muzi.

La lunga frequentazione con il Maestro gli permise di approfondire le ricerche biometriche condotte da Muzi e i canoni seguiti dagli artisti dell'antichità greca via via fino al periodo rinascimentale oltre agli studi sull'armonia facciale. Di qui l'indagine sul canone di proporzionalità per determinare la normalità individuale della parte inferiore della faccia, trovando i punti di reperi del "parametro Pantaleoni".

Ricerche applicate anche per svelare i segreti del sorriso di Monna Lisa di Leonardo, il quale, grazie probabilmente alle sue conoscenze sull'antropometria "riuscì" ad utilizzare il pennello come un bisturi!"

L'enigmaticità della Gioconda secondo il "parametro Pantaleoni"



Leggendo queste pagine sarà possibile, grazie a Nerio, incamminarsi per scoprire come può la conoscenza dei rapporti biometrici condizionare anche l'arte. Nello specifico egli svela quelli che possono essere i segreti del sorriso di Monna Lisa frutto della genialità di Leonardo, che probabilmente, grazie alle sue conoscenze sull'Antropometria, riuscì a utilizzare il pennello come un bisturi.

Leggendo si avrà la conferma dell'acume di Nerio, scienziato che ha dedicato la sua vita con passione allo studio e alla ricerca ortodontica e antropometrica, con una produzione

scientifico di valore. Nerio va considerato un'eccellenza ed un patrimonio dell'Ortognatodonzia italiana, e nello specifico, dell'Or-Tec di cui è socio Fondatore oltreché Presidente Onorario.

Con orgoglio quindi Or-Tec vuole essere al suo fianco, ringraziandolo per questa la nuova pubblicazione che, deve rappresentare per tutti noi uno stimolo allo studio e ricerca.

Massimo Cicatiello S.D.T
Presidente Or-Tec



Da una punizione una brillante esperienza imprenditoriale



Carlo Fasola con l'amico Willy Manuzzi

Il tutto scaturì da una punizione. Appartenendo ad una famiglia "della media borghesia" di Torino, fui iscritto dai Gesuiti per ricevere una istruzione classica, ma non essendo uno studente brillante, un'estate fui affidato per punizione all'ortodontista da cui ero in cura, il dr. Cerri, il quale, aprendo una stanza fece riemergere centinaia di modelli in gesso da squadrare, insegnandomi il "taglio Tweed".

Inizì da lì la mia carriera ortodontica. Il piccolo laboratorio "Ortotecnica" all'interno dello studio infatti crebbe al punto di non poter soddisfare le richieste del mercato, malgrado 4 persone full time. Una sera allora invitai a cena Lucio Ruffino, di "Torino Ortodonzia", nostro diretto concorrente, proponendogli di avviare un unico Laboratorio di Ortodonzia. Cosa che avvenne in tempi brevissimi. Rimaneva un dubbio: come chiamarlo?

Di rientro da una SIDO a Firenze (1998) in un autogrill m'imbattai in Dario Lanzani, il quale, con Stefano Della Vecchia e Gianluca Dalla Tana, aveva appena avviato OrthoSystem Italia, sedi a Milano, Parma e Roma. Ne approfittai subito: "Sarebbe possibile diventare Orthosystem Torino

(OST)" chiesi, riuscendo a strappare, dopo una ventina di sigarette e un incontro a Milano, l'ambita denominazione.

Di lì la nascita di un laboratorio di oltre 300 mq. in pieno centro. Dopo poco (2002) Lanzani. Della Vecchia ed io fummo invitati dall'AD di Align Technology a S. Clara (California) per una tecnica "impossibile" da introdurre in Italia: trattare adulti con allineatori sequenziali "invisibili". Con lo spirito di avventura che da sempre mi accompagna e sulla scorta del "Vuoi provare a cambiare con noi il modo di fare Ortodonzia?" io accettai. Oltre a target ambiziosi mi furono affidati Piemonte, Liguria e Val D'Aosta e, dopo 2 anni, la Sardegna. Fu un'avventura fantastica, fatta di uomini, idee, lavoro, delusioni, difficoltà, errori, successi e da una cre-

scita personale che dura ormai da 18 anni. Tra Laboratorio e Area Commerciale siamo arrivati ad essere in 35 con unico focus: l'Ortodonzia. Nella mission di OST c'è il senso del nostro impegno: "Assistiamo il mercato aiutando i nostri Partners a raggiungere il successo, investendo sempre nel futuro" nella certezza che da soli non si può fare nulla. Ecco perché, a prescindere, desidero ringraziare i miei 3 Soci, Enzo, Massimiliano e Vanni, ribadendo che il rispetto dei ruoli e delle competenze è fondamentale e che la voglia di guardare oltre è lo stimolo del fare, giorno dopo giorno.

Un'esperienza né casuale né istintiva, ma dalla validità imprenditoriale replicabile.

Carlo Fasola

Di presenza il Congresso nazionale Parma 2020 all'insegna del "Progetto di Cultura odontoiatrica"

Rapida carrellata su alcuni momenti significativi del congresso Parma 2020. Giovedì 22 Ottobre nell'ambito del pregresso, si affronta il "Progetto Cultura Odontoiatrica" con una giornata di confronto "in casa AIG". I vari Gruppi di studi si misurano sul tema comune della prevenzione: traguardi, protocolli ed innovazioni future. Una giornata cui non si può proprio mancare.

Venerdì 23, nell'ambito dello stesso Progetto alcune SS (Società scientifiche) ed illustri ospiti internazionali (vedi elenco allegato) illustrano le rispettive linee guida con Tavola rotonda finale che focalizza quanto viene esposto. A seguire un confronto tra le nuove "App-Licazioni" oggi disponibili. A conclusione della giornata alcuni work-shop gestiti dagli sponsor, seguita in serata dalla Cena di Gala in una location di prestigio per un menù tipico della zona. Una serata con show a sorpresa tra "mentalismo" ed "illusionismo". Sabato mattina al palazzo del Governatore situato nella piazza centrale si parla ai cittadini: un paziente correttamente informato è un nostro alleato, un paziente disinformato ha bisogno del doppio del nostro tempo (prima dobbiamo "combattere" contro le fake news - credenze - e poi spiegare la scienza - cultura -).

Queste poche righe sarebbero sufficienti ad illustrare cosa intendiamo per progetto "Cultura Odontoiatrica" che ha Parma 2020, capitale della cultura, come scenario. Sensibilizzare, informare, spiegare, mostrare...Una grande passerella comunicativa, un grande contenitore che parli ai "nostri" pazienti, in cui alcune SS (Società Scientifiche Odontoiatriche riconosciute dal Ministero della Salute) illustrino con un linguaggio semplice ma "appropriato" e soprattutto "comprensibile" i traguardi oggi possibili e quelli auspicabili.

A queste relazioni seguirà un tavolo tecnico -politico, con ANDI Nazionale in cabina di regia, tra le Società Scientifiche ed alcune Istituzioni nazionali come Università e associazioni di categoria. Si parlerà della qualità delle cure odontoiatriche, della salute dentale a 360° sia dei bambini che degli adulti, spaziando dall' alimentazione ai corretti stili di vita. I temi "politici" di interesse per la cittadinanza saranno invece prevenzione, qualità della prestazione, costi, abusivismo, catene low cost, terzo pagante.

ASSOCIAZIONE ITALIANA GNATOLOGIA
XXXIII CONGRESSO NAZIONALE 2020
PARMA 2020
LA CULTURA ODONTOIATRICA
La Prevenzione gnatologica delle malattie dell'apparato stomatognatico: Cultura vs Credenze
22-23 Ottobre 2020
Starhotels Du Parc
Viale Piacenza 12/C - PARMA

Programma CORSO PRE-CONGRESSUALE GIOVEDÌ 22 Ottobre 2020

8.30 - 9.00	Registrazione
9.00 - 9.15	Saluto e Introduzione alla Giornata
PRESIDENTI DI SEDUTA	
9.15 - 10.30	Gruppo FRIP "Gnatologia Riabilitativa Interdisciplinare e Discipline Mediche e Paramediche Affini" A. Rampello, P. Zavanella, G. Albergi: "Come e quando fare prevenzione gnatologica?"
10.30 - 11.00	Gruppo AIREM "Gnatologia Neuromuscolare" A. Giordano: "Ergo di superficie: Screening e profissi della stabilità oculocefalica nei piani di trattamento ortodontico"
11.00 - 11.30	Coffee Break
11.30 - 12.15	Gruppo AIREM "Gnatologia Neuromuscolare" C. Mattini: "50 anni di Terza in Odontostomatologia: Evidenze scientifiche e false convinzioni"
12.15 - 13.30	Gruppo SIOS "Gnatologia nello Sport" F. Di Stasio, D. Tripodi, S. D'Ercole, A. Fausci, A. Narusci: "La Prevenzione delle malattie odontoiatriche negli Sportivi in età evolutive tramite utilizzo di un protocollo di visita clinica"
13.30 - 14.30	Lunch
14.30 - 15.45	Gruppo GAC "Gnatologia Interdisciplinare Avanzata e Condigiografia" G. Slavicek, G. Tartini, G. Tartini, E. Tartini: "Funzione masticatoria, Motilità sistemica e Disturbi neurocognitivi: abbiamo un ruolo nella prevenzione?"
15.45 - 16.00	Coffee Break
16.00 - 17.15	Gruppo RNO "Riabilitazione Neuro Oculare" L. Coradeschi, D. Di Gregorio: "RNO e Riabilitazione dell'organo masticatorio in ambito preventivo"
17.15 - 18.00	Discussione

Programma CONGRESSO NAZIONALE VENERDÌ 23 Ottobre 2020

09.00 - 09.15	Apertura Congresso
I SESSIONE - SOCIETÀ SCIENTIFICHE PRESIDENTI DI SEDUTA	
09.15 - 10.30	AIG - AIOM - AISI - GIOE: "La prevenzione delle malattie dell'apparato stomatognatico a cura delle società scientifiche"
10.30 - 10.45	Diabito e Discussione
10.45 - 11.15	Coffee Break
II SESSIONE PRESIDENTI DI SEDUTA	
11.15 - 12.00	Jens Christoph Türp: "Evidence-based diagnosis and management of temporomandibular disorders"
12.00 - 12.45	Jean Daniel Orthlieb: "Occlusion culture: knowing when to change it?"
12.45 - 13.00	Diabito e Discussione
13.00 - 14.15	Lunch
III SESSIONE - APP TIME - Due App a confronto PRESIDENTI DI SEDUTA	
14.15 - 15.00	Ido Marini - Sandro Palla: "Gestione della fisioterapia del DTM: l'innovazione digitale a supporto di medico e paziente"
15.00 - 15.45	Gregor Slavicek: "The importance of understanding the individual chewing capacity of patients"
15.45 - 16.00	Diabito e Discussione
16.00 - 16.30	Coffee Break
16.30 - 18.00	Workshop
18.00 - 19.00	Assemblea soci
20.30	Cena Palazzo Ducale

PARMA 2020
LA CULTURA ODONTOIATRICA
La Prevenzione delle malattie dell'apparato stomatognatico: Cultura vs Credenze
24 Ottobre 2020
PALAZZO DEL GOVERNATORE
Piazza Giuseppe Garibaldi, 19 - Parma
Dalle ore 9,00 alle ore 13,00

EVENTO APERTO AL PUBBLICO I DOTTORI INFORMANO IL PAZIENTE



L'importanza di conoscere la capacità masticatoria del paziente

Prof. Dr. Gregor Slavicek

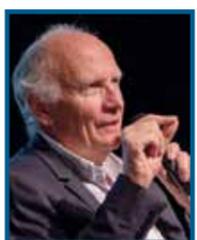


Dott.ssa Ida Marini



Prof. Sandro Palla

Gestione della fisioterapia dei DTM: l'innovazione digitale a supporto di medico e paziente



Prof. Dr. Jean Daniel Orthlieb

La Cultura dell'occlusione: sapere quando apportare delle modifiche



Prof. Dr. Jens Christoph Türp

Diagnosi evidence based e gestione dei disturbi temporomandibolari

ALUMNI MEETING 2020
"CONTROLLO TRIDIMENSIONALE: FATTORE STRATEGICO NEI TRATTAMENTI ORTODONTICI"
"LA MULTIDISCIPLINARIETA': STRATEGIA VINCENTE NEI NOSTRI PIANI DI TRATTAMENTO"
September 18th - 19th

A Vicenza grandi relatori per l'Alumni Meeting 2020

Con il patrocinio della SIDO si tiene il 18 e 19 settembre a Vicenza (Golf Hotel) l'incontro (l'ottavo della serie) denominato "Alumni Meeting 2020" che verte su due temi principali: "Il controllo tridimensionale: fattore strategico nei trattamenti ortodontici" (venerdì) e "La multidisciplinarietà: strategia vincente nei nostri piani di trattamento" (sabato). Le due fasi del meeting prevedono numerose relazioni ed appuntamenti. Tra i relatori (venerdì) Aldo Giancotti, Giuseppe Scuzzo, Roberto Stradi, Luca Lombardo, Matteo Spigaroli, Didier Fillion, Mattia Fontana e Paolo Manzo. Dalle 16.10 alle 17 ha luogo il "YOUNG BIDIMENSIONAL CORNER con Paolo Guerra, Amedeo Salomone, e Antonio D'Arise. Protagonisti del sabato sono inoltre Mauro Cozzani, Cesare Luzi, Mauro e Monica Merli, Stefano Parma Benfenati e Giuliano Maino, Mariano Gallone, Giacomo Scuzzo, Riccardo Rizzo.



Addio a Franco Poggio ex Presidente SIDO

E' mancato il 5 settembre a Milano Franco Poggio, ex Presidente SIDO nel periodo 1986/87. Una presidenza, la sua, costellata di eventi di rilievo: per cominciare un convegno nell'ottobre '86 a Milano articolato in IV sessioni di comunicazione con interventi tra gli altri, di Ronchin, Slavicek e Genone. Di grande richiamo un anno dopo anche il IX Congresso SIDO del 2/5 Dicembre 1987 svoltosi a Milano e caratterizzato dalla Relazione del vincitore del Premio Mondiale SIDO e dall'intervento di nomi entrati ormai nella Storia dell'Ortodonzia, come Gianni e Cozzani. Al termine (6 Dicembre) il Congresso fu seguito da un corso di aggiornamento sull'Ortodonzia giapponese.

Congresso SIDO AIDOR: il 13-14 novembre Sinergia e collaborazione online

Quest'anno ha visto tutta la nostra categoria professionale enormemente impegnata nel fronteggiare, sperando nel migliore dei modi, l'emergenza COVID 19.

Dopo una prima fase di gestione delle sole emergenze che, con grande propensione della nostra categoria, sono state affrontate e assicurate su scala nazionale, abbiamo predisposto le nostre agende, i nostri studi professionali ed il personale di studio ad una modalità completamente diversa di accettazione e gestione degli appuntamenti. In realtà molti cambiamenti sono intervenuti anche nella modalità di aggiornamento culturale e scientifico che da una versione quasi al 100% live è transitata ad una versione del tutto online.

In questo processo SIDO, con il Presidente Giuliano Maino e AIDOR, con il Presidente Paolo Manzo, hanno lavorato di concerto per realizzare quella sinergia e totale collaborazione sui programmi e progetti che fino ad ora era rimasta solo un'idea, riuscendo a dar vita al I Congresso Digitale SIDO AIDOR a Maggio che ha visto alternarsi speaker di calibro internazionale che con i loro webinar hanno affrontato il topic della Interdisciplinarietà in tutte le sue sfaccettature.

A latere di questo sono andati in onda dei webinar di assoluto valore che hanno contribuito, tramite le esperienze condivise dai massimi esperti mondiali, alla gestione sia medica, sia economica che virologica dell'emergenza. Attualmente siamo in una fase in cui piano piano speriamo di uscire dalla crisi sanitaria in modo completo e tuttavia, per le restrizioni ancora necessarie, si è reso indispensabile convertire in formato digitale anche il Congresso Internazionale SIDO AIDOR previsto a Firenze a Novembre a Fortezza da Basso.



Ma più che interpretarla come una "diminutio", questa è stata dal Dr Maino e Dr Manzo vista come un'opportunità per poter portare all'attenzione di un pubblico vasto e desideroso di aggiornamento, il contributo dei massimi esperti dell'ortodonzia moderna. Pertanto è stato programmato il II Congresso Digitale SIDO AIDOR che nelle date 13-14 Nov 2020 dalle 9-13, vedrà alternarsi online

i relatori più esperti relativamente ai topics del congresso che saranno:

L'apertura sarà preceduta da una relazione dal titolo: "Elogio della Imperfezione", un titolo alquanto curioso in un mondo dove pensiamo di avere fatto ordine e chiarezza su tutto.

Seguiranno sessioni dedicate a:

- Milestones: i classici dell'ortodonzia
- Aree estetiche: approcci a confronto
A seguire sono in programmazione altre 2 sessioni congressuali, il cui contenuto sarà:

- Digital Plaza: una vera chermesse del digitale in cui si parlerà di Bondaggio Indiretto, Allineatori, Pianificazioni di Ancoraggi Scheletrici e applicazione delle Nuove Frontiere del Digitale in Ortodonzia

- Le II classi: approcci a confronto, in cui si analizzeranno con i massimi esperti, tutti gli aspetti delle classi II, dalla razionalità del trattamento alla loro gestione.

- Il WIOC Congress con lo stato dell'arte dell'ancoraggio scheletrico.

- OSAS: ruolo dell'ortodonzia e delle specialità correlate.

Con questo programma ambizioso ma corroborato da tanta forza di volontà e da tanta inedita sinergia tra le realtà più rappresentative dell'ortodonzia, SIDO e Accademia Italiana di Ortodonzia, ci auguriamo di poter dare un segnale ed un contributo di aggiornamento scientifico e culturale all'ortodonzia italiana e mondiale.

Vi aspettiamo tutti al Congresso
SIDO AIDOR di Nov 2020

Giuliano Maino
Paolo Manzo

Al 27° Collegio dei Docenti nasce la nuova piattaforma scientifico didattica

Con la collaborazione tecnica di EDRA, dal 10 settembre 2020 nasce la nuova piattaforma scientifico-didattica del Collegio dei Docenti Universitari di Discipline Odontostomatologiche ETS (CDUO), www.cduo.it La piattaforma è gratuita, utile e funzionale per tutta la Comunità odontoiatrica (Liberi professionisti, Docenti universitari, Specializzandi, Dottorandi, Studenti, Igienisti dentali, Odontotecnici, ASO ecc.),

CDUO2020

Visto che il 27° Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti Universitari di discipline Odontostomatologiche non può tenersi in presenza, la parte scientifica è prevista in modalità virtuale ed asincrona sulla nuova piattaforma istituzionale.

Tutti i Simposi scientifici istituzionali del Congresso sono stati pre-registrati e diventano fruibili senza nessun vincolo temporale dal 10 settembre, previa registrazione alla piattaforma. Sono inoltre previsti uno o più percorsi ECM gratuiti tramite FAD per i Liberi professionisti ed i crediti CFU per gli Studenti, disciplinati questi ultimi dai singoli Atenei.

La Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale (SIOCMF), società scientifica del CDUO, ha provveduto, in collaborazione con il Provider Accademia Tecniche Nuove ad accreditare gratuitamente per i partecipanti che accederanno alla piattaforma da settembre a dicembre, la FAD "Nuove Tecnologie in campo Odontoiatrico, dalla Ricerca alla Clinica" che vede coinvolti alcuni Simposi del CDUO 2020, per un totale di più di 30 crediti ECM (validi per il 2021).

È inoltre confermata, seppur da remoto, il fiore all'occhiello da sempre del Congresso, ossia la Poster Session. Tutti i 665 abstract vengono pubblicati sulla Rivista Journal of Osseointegration, indicizzata su Scopus ed i pdf dei poster, opportunamente divisi e discussi con appositi Commissari per decretare per ogni topic 1 Miglior Poster e 2 Menzioni d'Onore, vengono messi online sulla piattaforma del Collegio da ottobre a dicembre 2020.

Il 30 settembre, con un collegamento in diretta, vengono proclamati i vincitori delle 32 Sessioni Poster e dello Young Contest CLOPD e CLID e altresì premiati i migliori contributi scientifici del XXV Simposio delle Scuole di Specializzazione in Ortognatodonzia (con il Premio Baccetti) e del X Simposio delle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale.

Seppur pre-registrate, le sessioni permettono quel momento di scambio e di confronto da sempre scopo primario del Congresso, che sicuramente invoglierà chi è coinvolto nel dentale a fruirne, avendo a disposizione un ampio ventaglio di argomenti da cui attingere per la didattica a distanza.

Tutti i video rimarranno sempre online nella pagina CDUO2020. Una piattaforma sempre attiva ed in piena evoluzione che non esaurisce il suo scopo con un semplice accesso a tantum, ma ha sempre nuove sessioni e novità per richiamare l'attenzione degli utenti.

Infine, le Aziende e le Società Scientifiche che hanno supportato l'iniziativa hanno a disposizione una loro pagina all'interno della macro sezione "I partner informano", così da poter presentare con video e/o banner le novità di questi mesi che, a causa del lock-down, non hanno potuto promuovere in presenza. Le Società Scientifiche possono invece presentare se stesse e le loro prossime attività e/o iniziative.

Segreteria scientifica e tecnica
Ref. Giada Gonnelli - g.gonnelli@outlook.it



Gianfranco Berrutti nuovo presidente dell'UNIDI Unione Nazionale delle Industrie Dentarie Italiane



Associazione di 120 aziende che producono attrezzature e materiali per dentisti e odontotecnici, l'Assemblea Generale dei Soci UNIDI ha eletto il 21 luglio Gianfranco Berrutti quale suo nuovo Presidente. Incaricato di guidarne le sorti nel prossimo biennio e, soprattutto, di traghettarla fuori dall'emergenza ancora in corso "per me - ha dichiarato Berrutti - è un onore assumere la presidenza e al tempo stesso una sfida importante.

Stiamo tutti vivendo un momento storico eccezionale e sono convinto che tutte le associazioni, e la nostra in particolare, rivestiranno un ruolo fondamentale di guida per aiutare l'industria di riferimento e tutta la filiera collegata. Il programma della nuova presidenza si concentrerà nei prossimi mesi sull'edizione 2020 di Expodental Meeting, programmata dal 19 al 21 novembre a Rimini, per rendere la manifestazione una "special edition", un momento importante di rilancio per tutto il settore e di incontro fra tutti gli attori in gioco. Nel corso della assemblea, ai soci è stato presentato fra l'altro un approfondimento sulle recenti normative riguardanti i dispositivi medici. Di concerto con le altre associazioni coinvolte UNIDI ha in-

fatti ottenuto il posticipo dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE 745/2017 (MDR) al 26 Maggio 2021. Inoltre i soci sono stati informati che Confindustria Dispositivi Medici ha modificato lo statuto della federazione per consentire l'adesione di UNIDI in forma aggregata che avverrà nei prossimi mesi.

Con l'elezione del Presidente, UNIDI ha riorganizzato anche il Consiglio Direttivo composto oggi da 9 consiglieri compreso il Presidente: Gianfranco Berrutti, Simone Banzi, Paolo Bussolari, Attilio Carnevale, Luigi Fanin, Cristina Cesari Favonio, Emanuela Guerriero, Fabio Velotti, Mario Zearo. Gli uscenti sono Gianna Pamich, Presidente dell'associazione negli ultimi 4 anni, Edoardo Botteon e Lisa Micheletto. Classe 1968, laurea in Economia Aziendale alla Bocconi di Milano, Gianfranco Berrutti è già stato Presidente UNIDI tra il 2012 e il 2016 e in seguito vicepresidente.

Dal marzo dello scorso anno ricopre il ruolo di Presidente della Federazione dell'Industria Dentale Europea (FIDE), assumendo, nel febbraio 2020, anche la carica di Presidente di IDM, (Associazione Internazionale delle Industrie Dentali).

Amministratore delegato della Major Prodotti Dentari, l'azienda di famiglia, ha sempre avuto un ruolo propositivo e di spicco in ambito associativo, lavorando fattivamente all'internazionalizzazione e allo sviluppo delle industrie italiane e del Made in Italy nei mercati esteri.



I componenti del nuovo Consiglio Direttivo scaturito dalle elezioni



Si spegne a Torino il Maestro Pietro Bracco, luce dell'Ortognatodonzia internazionale

Pietro Bracco si è spento nella mattinata di venerdì 4 settembre a Torino, dopo una lunga malattia. Al diffondersi della notizia della morte è stato subito un vasto, sentito cordoglio. Fondatore e direttore della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università di Torino (1999/2010) Bracco fu clinico, Professore ordinario titolare della Cattedra di Ortognatodonzia e Gnatologia del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino dal 1989 al 2011. Presidente CLOPD dal 1992 al 1997. Primario della S.C.D.U. Ortognatodonzia e Funzione Masticatoria dal 1996 al 2011, è mancato all'età di 79 anni lasciando un vuoto professionale ed umano difficile da colmare. Quelle che seguono sono le prime due reazioni di chi all'illustre professore fu allievo e affezionato ammiratore.



Livingston" (mi fece fare le fotocopie del suo libro, ricorda?), i suoi teneri consigli quando piangevo perché qualcuno mi aveva detto "con quell'accento romano non avrai successo, soprattutto in provincia" e lei, con voce stentorea al riparo da orecchie esterne "non è vero, quelli che ti dicono così sono cattivi, anzi il tuo accento è molto piacevole".

Certo che tante volte mi ha fatto piangere, ma quelle lacrime sono servite a temprare tutti noi allievi, inquadriati come soldatini per poi avventurarsi nel campo di battaglia, ben attrezzati per affrontare casi ortodontici complessi (ci diceva "da voi specialisti arriveranno i casi più difficili e dovete essere in grado di risolverli, perché quelli facili se li prendono gli altri"), convocati alle riunioni di reparto per ricevere, con brutale passione, consigli e indicazioni a dir poco avveniristici in tempi non sospetti, perfino sulla compilazione accurata e puntuale del diario clinico per tutelarci in caso di contenzioso con il paziente (negli anni '80 '90 pensavamo solo a diventare bravi, nessuno pensava ai tribunali).

Una lunga storia la nostra caro prof, cominciata con le lacrime e con altre lacrime sembra chiudere il cerchio. Ma questa volta sono lacrime di dolore, di perdita, di un pacchetto pieno di ricordi che chiede di essere archiviato, mentre invece tutti noi che siamo stati al suo fianco ce lo vogliamo tenere ben stretto, per non lasciarla andare lontano. Ne abbiamo ancora bisogno. Quegli occhi azzurri che ci pianta addosso, densi di verità e di coraggio, adesso non ci spaventano più: ci leggiamo tutta la sua anima che ci parla di passione per il nostro lavoro, di onestà intellettuale, di forza interiore, di capacità di andare oltre, di non temere le sconfitte, di risollevarci dalle delusioni.

Io le devo molto, anzi le devo tutto. Aveva ragione quando una trentina d'anni fa, con un affetto ben celato ma reale, mi disse "visto? Eri una troglodita, invece adesso...!". Si che aveva ragione, e se adesso mi sento a posto con me stessa, il merito è tutto suo. L'unico rimprovero che le faccio è che ci ha abbandonato. Credevamo che non sarebbe mai successo, per questo piango. Con gratitudine eterna

Patrizia Biancucci



Pietro Bracco è stato un Maestro di vita e di professione. In questo momento di passaggio e di riflessione, più che mai ci rendiamo conto dell'importanza dei suoi insegnamenti prima di tutto di vita intimamente legati a quelli professionali.

La sua esistenza è stata dedicata all'Odontoiatria con particolare riguardo all'Ortognatodonzia, alla conoscenza e al rispetto costante dell'Armonia della funzione, concetto alla base della Scuola da lui fondata e trasmesso in maniera magistrale a generazioni di studenti e professionisti. Lo hanno caratterizzato il senso delle Istituzioni, la capacità organizzativa e la competenza professionale facendo della sua Scuola una palestra per tutti, ricchi e poveri, giovani e meno giovani, neolaureati ed esperti professionisti, personaggi importanti e gente semplice.

Bracco aveva anche una profonda conoscenza dell'animo umano, una caratteristica sua innata tale da suscitare entusiasmo e passione in chi volesse seguirlo. Nella mente di ogni suo allievo, ne siamo certi, c'è una sua qualche frase personale, un ricordo che non si cancellerà col tempo, lasciando una traccia indelebile.

Maria Grazia Piacino

Ad una figura che ha onorato l'Ortognatodonzia, SUSONews dedicherà un'ampia serie di servizi nel prossimo numero.

Caro prof.

Io so che questa lettera arriva un po' in ritardo e spero che non si inalberi come quando in clinica, nei lontani anni '80, si accorgeva che qualcuno di noi non aveva tutta la serie di pennarelli (indelebili rossi e blu, punta media e punta fine, per scrivere sulle circa mille scatole dei pazienti in cura) o peggio quando captava il mio sguardo scettico e mi diceva "Biancucci, sei una sovversiva!", senza che neanche avessi aperto bocca.

Ricordo tutto di lei: i suoi sproloqui (non li capivamo, eravamo troppo giovani e ingenui), le sue sfuriate (ne colgo solo adesso il senso educativo), le sue lezioni nel corso di Specialità che spaziavano dalla crescita cranio-facciale (il suo cavallo di battaglia, piuttosto che la scontata tecnica ortodontica) al romanzo "Il gabbiano Jonathan

NORME E PRASSI

No PEC, no Professione: sospesi dall'Albo i dentisti che non la comunicano



No PEC, no professione! È questo un rischio concreto per molti dentisti ancora privi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o per quelli che, pur possedendolo, non lo hanno ancora comunicato all'Ordine di appartenenza. È quanto prevede l'art 37 del D.L. 16.7.2020 n. 76, meglio conosciuto come "Decreto semplificazione", recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri. La norma interviene per favorire l'uso della posta elettronica certificata nei rapporti tra Pubblica Amministrazione, imprese e professionisti, attraverso il completamento dei percorsi di transizione digitale, come si legge nella relazione illustrativa al decreto.

Introdotta nell'ordinamento nel 2005, la PEC nel 2008 è divenuta obbligatoria per tutti i professionisti iscritti all'albo grazie al D.L. 185, il

quale dispone: "I professionisti iscritti in albi comunicano ai rispettivi Ordini il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge". A 12 anni di distanza si deve, però, constatare che la norma non ha ancora trovato piena attuazione.

A Torino sono più di 17.000 i medici e gli odontoiatri iscritti all'Ordine, ma solo 2/3 di loro hanno comunicato il proprio indirizzo PEC. La legge non prevedeva alcuna sanzione per gli inadempienti e questo è il risultato: troppi sono coloro che non sono raggiungibili a mezzo PEC. Per realizzare l'obiettivo il Governo ha quindi introdotto una nuova, pesante sanzione nei confronti dei dentisti inadempienti.

L'art. 37 del D.L. Semplificazione prevede infatti che «il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte dell'Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fin alla comunicazione dello stesso domicilio.»

I dentisti che ancora non hanno comunicato la loro PEC devono quindi sbrigarsi se non vogliono rischiare di vedersi chiudere lo studio. La norma per il vero non parla più di PEC ma di "domicilio digitale" per un necessario coordinamento con il codice dell'amministrazione digitale. Il Governo ha dunque raffinato il contenuto dell'obbligo comunicativo.

Se prima i dentisti dovevano comunicare al proprio Ordine un semplice indirizzo PEC personale ora devono comunicare un indirizzo PEC inserito nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente a

disposizione della PA e dei gestori dei pubblici servizi. Con questa prescrizione il decreto ha inteso mettere rimedio al fatto che un soggetto può avere più indirizzi PEC, ma un solo indirizzo di residenza ovvero un solo domicilio digitale.

La PEC ha incontrato molta resistenza. Neppure la sua gratuità offerta dagli Ordini per agevolare gli iscritti ha incontrato successo. Molti l'hanno infatti ritrattata ma continuano a non servirsene, a non attivarla, a non controllarla quotidianamente o, peggio, a servirsene di un'altra senza comunicare la dismissione della prima che, rimanendo attiva, diviene un pericolo.

La PEC non sembra aver avuto successo con i dentisti, come anche con i medici non tanto perché refrattari alle tecnologie informatiche, quanto perché preferiscono l'uso della mail ordinaria. Questa, tuttavia, non è valida per la PA e non offre garanzie. Il servizio PEC invece ha molti più vantaggi: i messaggi possono essere consultati ovunque connettendosi a internet; l'avvenuta consegna della mail viene garantita, nel caso non sia possibile consegnare il messaggio l'utente viene informato; le ricevute di consegna hanno validità legale; la casella mittente è tracciata; offre certezza sulla destinazione dei messaggi; i costi sono contenuti; il gestore è obbligato a conservare la documentazione per 36 mesi.

A fronte di ciò pochi sono invece gli svantaggi, tra i quali quello maggiore è l'obbligo di consultare quotidianamente la propria casella di posta elettronica certificata per non avere sorprese. Essa è infatti utilizzabile non solo per le comunicazioni da parte dell'Ordine, ma da qualunque Pubblica Amministrazione. Dimenticarsi di controllarla può dunque riservare amare sorprese perché è il domicilio digitale a cui possono essere notificate domande di danni, multe, cartelle esattoriali e qualunque comunicazione riguardante il professionista da parte di chiunque. L'articolo impone altresì l'obbligo per gli Ordini di pubblicare, aggiornare e rendere noti gli indirizzi digitali dei propri iscritti.

Per evitare ulteriori ritardi la norma introduce sanzione anche per costoro, disponendo che l'omessa pubblicazione e l'inadempimento alle nuove prescrizioni "costituiscono motivo di scioglimento e di commissariamento dell'Ordine inadempiente ad opera del Ministero vigilante." I dentisti che non hanno ancora comunicato il domicilio digitale sono quindi avvisati. Devono comunicarlo all'Ordine e al più presto. Solo così eviteranno di trovarsi costretti a doverlo fare di corsa, quando riceveranno la diffida, perché in questo caso avranno solo 30 giorni per provvedere. E se il tempo sarà insufficiente, per loro sarà inevitabile la sanzione della sospensione dall'albo e la conseguente chiusura dello studio.

Roberto Longhin
Consulente legale SUSO

Discrepanze severe trasversali e sagittali: di scena la collaborazione tra ortodontista e maxillo facciale



Eccoci ritrovati dopo la pausa estiva, proiettati verso un autunno sempre sinonimo di convegni, corsi, incontri tra colleghi che si danno appuntamento e si ritrovano ai numerosi eventi autunnali organizzati dalle società scientifiche in genere per l'ultima parte dell'anno.

Anche la SIBOS aveva in programma per l'autunno due eventi molto attesi: il corso teorico-pratico sulla gestione delle leve dal punto di vista biomeccanico e clinico, da tenersi a Bari a fine settembre e l'atteso convegno SIBOS sull'ancoraggio scheletrico programmato per il 17 ottobre a Torino, preceduto dal corso teorico-pratico sulle miniviti. L'incontro nella capitale subalpina era anche un'occasione per festeggiare con tutti gli amici di SIBOS il ventennale della fondazione della Società. Purtroppo dopo un'attenta analisi abbiamo

convenuto di annullare i due eventi, per l'impossibilità di organizzare in presenza un evento con un numero adeguato di partecipanti. Le misure relative alla prevenzione della diffusione del virus Covid-19 ci avrebbero infatti consentito un numero troppo esiguo di partecipanti, non adeguato alle richieste e all'impegno dei relatori.

Il nostro convegno è stato quindi riprogrammato per il 12 e 13 novembre 2021 sempre a Torino. Il topic sarà i nuovi trend dell'ancoraggio scheletrico e il programma sarà arricchito da relatori internazionali, di cui a breve vi daremo notizie. Posso anticiparvi che il programma del 2021 sarà una vera e propria "Road to Torino.." dove nel corso dell'anno la SIBOS organizzerà seminari, webinar e corsi teorico-pratici sui temi dell'ancoraggio e gli aspetti biomeccanici dell'uso delle miniviti, per arrivare preparati al grande evento finale di Novembre 2021.

Per mantenere il nostro "patto formativo" con i soci, abbiamo invece organizzato nella stessa data in cui doveva tenersi il congresso di Torino, cioè sabato 17 Ottobre 2020, un webinar tenuto dal Dottor Marco Bernardi, direttore della S.C.



Chirurgia Maxillo Facciale dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, che andrà in diretta Facebook sul gruppo Sibos. Affrontato in un vero e proprio "corso online" l'argomento è quello della collaborazione tra ortodontista e chirurgo maxillo facciale, nella gestione delle discrepanze severe trasversali e sagittali.

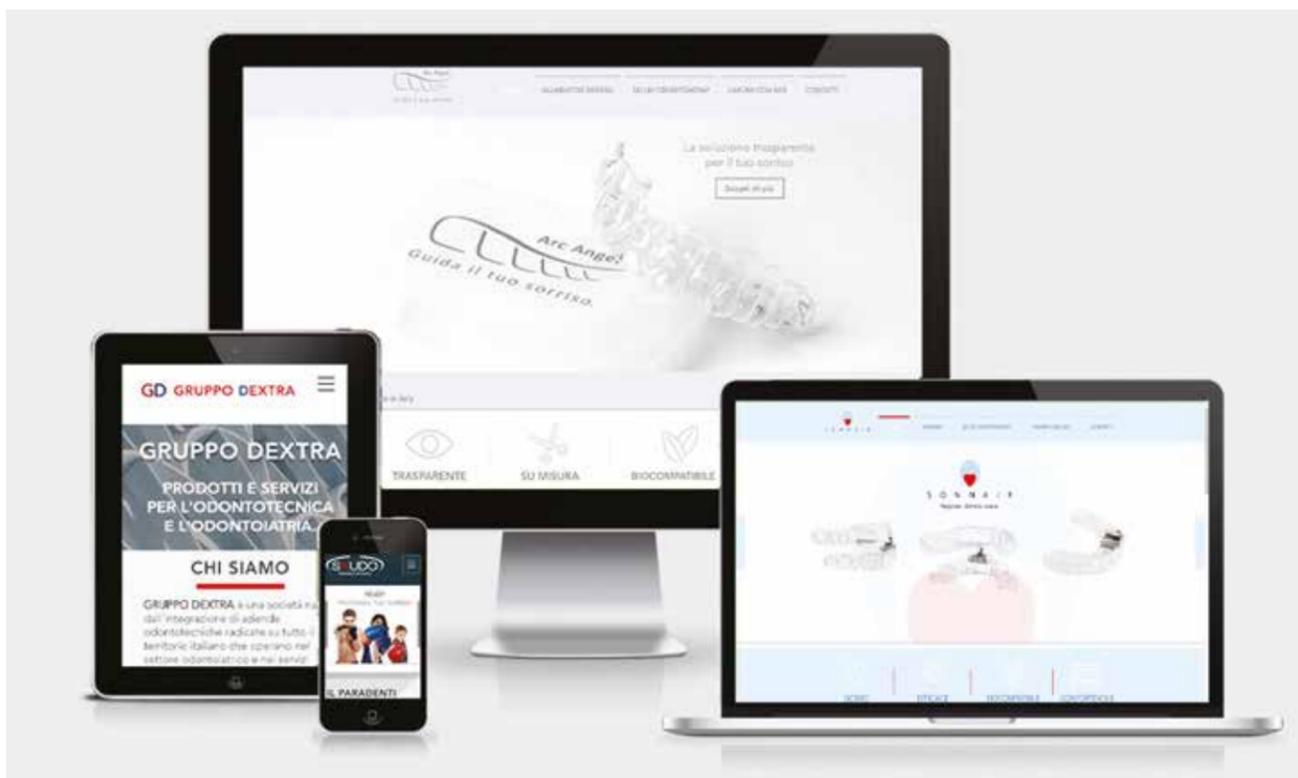
In una mattinata da non perdere, verranno affrontati in maniera estremamente didattica gli aspetti fondamentali della collaborazione tra chirurgo e ortodontista, in quella che deve essere la programmazione, preparazione e finitura ideale dei pazienti affetti da queste problematiche. Con Marco Bernardi abbiamo dedicato un'intera mattinata per discutere con noi gli aspetti fondamentali dei casi orto-chirurgici. Al termine del webinar i soci vengono invitati all'assemblea, dove verrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo in carica per il biennio 2021-22 e presentato il programma completo per il prossimo anno.

Nell'augurarvi un buon autunno e una serena ripresa dell'attività lavorativa, vi aspetto sabato 17 ottobre!

Daniela Garbo
Presidente SIBOS

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GRUPPO DEXTRA, nato per progettare e realizzare il futuro



GRUPPO DEXTRA è una realtà unica in Italia: per la qualità ed esperienza dei laboratori che ne costituiscono il patrimonio insostituibile e per la presenza capillare sul territorio.

Nato con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un pezzo di futuro dei prodotti e dei servizi per l'odontotecnica e l'odontoiatria, GRUPPO DEXTRA, ha sempre operato in questa direzione conseguendo risultati di notevole spessore.

Lavoro, formazione continua, confronto e dialogo con gli specialisti, collaborazioni con il mondo accademico, esperienza internazionale, utilizzo delle tecnologie e dei materiali più avanzati sono i solidi mattoni che hanno permesso al GRUPPO di divenire un punto di riferimento per gli odontoiatri e per il paziente. "Una storia che è in continua evoluzione perché solo in questo modo si può

essere sempre collegati al futuro rimanendone protagonisti" sottolinea Stefano Negrini, presidente GRUPPO DEXTRA.

Diverse sono le recenti novità: dopo gli allineatori ARC ANGEL e SONNAIR il dispositivo utilizzato nelle terapie delle OSAS, da qualche mese è sul mercato SKUDO. Si tratta di un innovativo paradeniti, sviluppato per rispondere alle esigenze più varie, da quelle di un bambino a quelle di un atleta professionista. Ogni SKUDO è unico perché progettato partendo dalle impronte dentali. In parallelo, per favorire il reperimento d'informazioni sulle attività del GRUPPO si è provveduto al rinnovamento della presenza sui canali digitali attraverso i siti internet www.gruppodextra.it, www.skudoparadeniti.it, www.sonnair.it, www.allineatoriarcangel.com - e su Facebook e Instagram.

ORTHO
SYSTEM

Torino Servizi

con  invisalign

NEL 2002.....

“CI AVETE CHIESTO DI CAMBIARE IL MODO DI FARE ORTODONZIA...”

 FATTO!

.....2020

“SONO ORGOGLIOSO DEL LAVORO SVOLTO INSIEME.
RINGRAZIO ALIGN TECHNOLOGY PER AVER CREDUTO E PER CREDERE
ANCORA OGGI NEI VALORI DI ORTHOSYSTEM TORINO.

PASSO LA MANO AL MIO FANTASTICO TEAM CHE CONTINUERÀ
IL PERCORSO INIZIATO 18 ANNI FA.

Avanti tutta!”



CARLO FASOLA
CEO ORTHOSYSTEM TORINO SERVIZI

Alla "Gabriele d'Annunzio" proclamati i primi sei specialisti in Odontoiatria Pediatrica

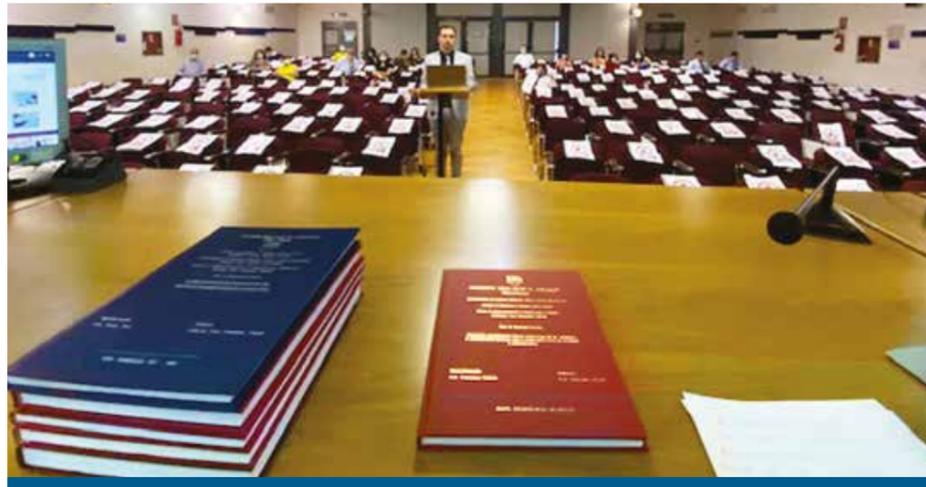


Clarissa Ciaravino, Luca D'Amico, Francesca Diomede, Simone Maida, Marco Tieri e Francesco Valente sono i primi sei giovani che l'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti ha

proclamato a fine luglio, specialisti in Odontoiatria pediatrica. Per la cronaca la prima a sottoporsi all'esame della Commissione (sette docenti), è stata la Ciaravino, la quale, divenuta mamma da poco, ha goduto della priorità a causa della neonata in ansiosa attesa della poppata.

L'articolata sessione di laurea si è svolta in rigorosa osservanza delle norme anti COVID. Spiega infatti Domenico Tripodi, Direttore della Scuola di Specializzazione, nonché vice presidente SIOI, la Società che nei tre anni di specializzazione ha tenuto ai giovani vari webinar: "Le prove d'esame e la proclamazione finale si sono tenute sia di presenza, con il candidato seguito da lontano nella stessa Aula da un gruppo contingentato di familiari ed amici (una quindicina) ma anche da remoto, tramite una piattaforma dell'Università".

Distanze rispettate anche al momento



di fare tutti insieme, esaminatori ed esaminati, la classica foto ricordo (vedi). Accennando al fatto che l'Odontoi-

tria Pediatrica, istituita come terza Scuola di specialità professionalizzante in Italia, dopo quelle di Chirur-

gia e di Ortognatodonzia, si occupa sostanzialmente di prevenzione "dal concepimento a fine crescita" ("e non da tre anni in poi" puntualizza), Tripodi cita anche l'igiene orale e l'educazione alimentare tra le materie di interesse del pedodontista, in unità di intenti col neonatologo, il genetista, il pediatra e con l'ortognatodontista, intercettando problematiche di tipo occlusale fin dalla tenera età e riducendo eventuali rischi di malocclusione dentale.

Dopo l'avvio avvenuto nel 2016/17, sono ormai 18 le Scuole del genere in Italia, ricorda Tripodi. L'Abruzzo ne annovera due, perché oltre alla "G.d'Annunzio" di Chieti-Pescara è in corso quella dell'Aquila, con cui è in vigore anche un gemellaggio, sebbene gli scambi, con l'imperversare del COVID, tra gli Atenei si siano notevolmente intensificati.

A Chieti in Odontoiatria Pediatrica sono attivi altri due corsi di specializzazione, mentre in autunno sono previsti due ulteriori concorsi di ammissione. Le attività formative si tengono nel reparto di Pedodonzia, presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche diretto da Camillo D'Arcangelo.

EJPD, impact factor in aumento Un traguardo per l'Odontoiatria italiana



Luigi Paglia

L'European Journal of Paediatric Dentistry (EJPD), organo ufficiale della Società Italiana di Odontoiatria Infantile (SIOI), ha raggiunto - annuncia un comunicato stampa - un valore di Impact Factor (IF) pari a 1.5, passando in pochi anni da un valore di 0,421 (anno 2015) al rilevante punteggio attuale: un traguardo davvero importante per tutto il movimento odontoiatrico italiano e internazionale!

L'EJPD è l'unica rivista odontoiatrica in Italia a

possedere un IF e tra le poche al mondo in tema di Odontoiatria Infantile che può vantare questa qualifica. Si tratta di una pubblicazione scientifica dalla storia gloriosa, che ha annoverato come Editor e Fondatori alcuni tra i protagonisti dell'Odontoiatria Infantile italiana come Giovanni Dolci e Giuliano Falcolini.

L'attuale Editor è Luigi Paglia, direttore del Dipartimento di Odontoiatria Materno-Infantile dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano e membro della Commissione Scientifica SIOI, coadiuvato da un Board importante di esperti nazionali ed internazionali e in stretto coordinamento con il Direttore Responsabile Giuseppe Marzo Direttore della Scuola di Specializzazione di Ortognatodonzia Università degli Studi dell'Aquila.

Il rigore scientifico, la volontà nel perseguire l'eccellenza divulgativa e l'entusiasmo che caratterizzano

il lavoro di tutto il Consiglio Direttivo della SIOI e dell'intero staff editoriale hanno reso possibile il concretizzarsi di tale importante obiettivo, motivo di orgoglio per tutta l'Odontoiatria italiana e per l'Odontoiatria Materno-Infantile in particolare.

Non sono mancati, in questi anni, i preziosi consigli e la guida di icone dell'Odontoiatria Infantile mondiale come Damaso Caprioglio, tuttora Editor Emerito della rivista, e degli statunitensi Franklin Garcia-Godoy e Stephen J. Moss.

Gli sforzi scientifici sono stati supportati con competenza e passione da Sergio Porro direttore Editoriale di AriesDue del Gruppo Tecnichenuove e dal suo staff e consentiranno, ne siamo certi, il raggiungimento di traguardi sempre più prestigiosi nel futuro.



Giuseppe Marzo

Nella gestione dell'OSAS, riconosciuta la rilevanza della figura dell'odontoiatra

Il 4 Agosto 2020 è stata approvata dalla Commissione Affari Sociali della Camera la Risoluzione 7-00172 Boldi, 7-00391 Carnevali e 7-00525 Gemmato: "Prevenzione, diagnosi e cura della sindrome delle apnee ostruttive del sonno". Un evento "epocale" che, di fatto, impegna l'attuale legislatura a porre attenzione ai percorsi di diagnosi e terapia dei pazienti OSAS. L'importante per noi odontoiatri è che siamo più volte nominati nel testo e, finalmente, un organo ufficiale dello Stato dà rilevanza ed autorevolezza alla figura dell'odontoiatra nella gestione dell'OSAS.

Citiamo direttamente i passi più importanti che riguardano la nostra specialità:

"Il russamento abituale e persistente con possibili pause respiratorie, la nicturia, la secchezza della fauci e/o la cefalea al risveglio, l'eccessiva sonnolenza diurna, l'insonnia, l'astenia, la riduzione della libido ne rappresentano la sintomatologia tipica, che può essere facilmente identificata in un qualunque ambulatorio medico od odontoiatrico;" Già dall'inizio sottolinea il ruolo di odontoiatra-sentinella

A seguire:

"L'obiettivo finale deve essere rendere la missione di screening e diagnosi più capillare sul territorio, costruendo una rete tra medici di medicina generale, pediatri, medici del lavoro, servizi diagnostici territoriali del Servizio sanitario nazionale e servizi ospedalieri e tutti gli specialisti, pubblici o privati, coinvolti nella diagnosi e nella cura di questa patologia, per garantire la qualità degli interventi, la riduzione delle liste d'attesa e favorire la presa in carico dei pazienti." Tutti gli specialisti sia pubblici che privati (ivi compresi gli odontoiatri libero professionisti) dovrebbero partecipare all'attività di screening.

Segue poi la dichiarazione della commissione ad impegnare il governo nel: "Favorire l'apertura di Centri multispecialistici qualificati e accreditati di primo e secondo livello con integrazione ospedale-territorio per lo screening, la diagnosi, la terapia e il follow-up dell'OSAS, in cui operino in maniera interdisciplinare gli specialisti pneumologi, neurologi, otorino-laringoiatri e odontoiatri".

E, last but not least : "a prevedere che il Servizio sanitario nazionale includa tra i trattamenti per l'OSAS anche i presidi terapeutici odontoiatrici." Il 18 Settembre noi di SIMSO teniamo il nostro Congresso annuale online in una forma rivisitata. Ospite unico, il Prof. Gilles Lavigne che parla del presente e soprattutto del futuro della "Dental Sleep Medicine". Non certo bisogno di presentazioni, il relatore è il più profondo conoscitore delle malattie del sonno di interesse odontoiatrico. Dispenserà il suo più che trentennale sapere sulla materia di cui si può considerare il padre putativo.

Edoardo Manfredi
Presidente SIMSO



Non ci sono parole per raccontare un sorriso.



**ORTHO
SYSTEM
MILANO**
LABORATORIO
SPECIALIZZATO IN ORTODONZIA

20131 MILANO - P.zza Aspromonte, 35 - t. 02 29527081 - milano@orthosystem.it



TANDEM SKELETAL EXPANDER (TSE®): l'espansore che non tocca i denti.

La combinazione del sistema di programmazione MAPA con il nuovo espansore Tandem Skeletal Expander rappresenta un protocollo di successo per l'espansione mascellare scheletrica nei pazienti adulti.

Lee e Park sono stati i primi a trattare nel 2010, un paziente di 20 anni con discrepanza trasversale, utilizzando un apparecchio di espansione supportato oltre che dai denti, anche da 4 miniviti fissate al palato (MARPE).

L'espansione è avvenuta con successo. I danni al parodonto dei denti di supporto sono stati minimi e l'espansione è rimasta stabile nel tempo. (1)

Tuttavia, nei pazienti adulti di maggiore età, l'apertura della sutura è più difficoltosa rispetto ai giovani adulti. Di conseguenza, con l'utilizzo di apparecchi di tipo ibrido, come quello proposto da Lee, è difficile evitare complicazioni parodontali conseguenti all'espansione.

In questi casi, al fine di ottenere una vera espansione scheletrica e di evitare qualsiasi movimento dentale, è stato sviluppato il Tandem Skeletal Expander (TSE®) (2), un espansore scheletrico puro supportato da 4 miniviti, e senza alcun contatto con i denti.

MAPA: Miniscrews Assisted Palatal Application

Nel 2015 è stato pubblicato il primo protocollo per la programmazione digitale e l'inserimento guidato delle miniviti sul palato (3,4,5). Il sistema permette di superare le variabilità anatomiche individuali consentendo al clinico l'inserimento di due o più miniviti in totale sicurezza e con la massima prevedibilità. Fig.1, Una



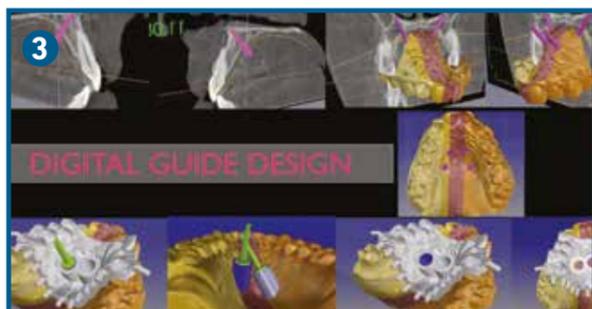
prerogativa che caratterizza il protocollo MAPA è che la posizione delle miniviti è stabilita in base a fattori anatomici e biomeccanici.

Ne consegue un disegno individuale del dispositivo che sarà adattato alla posizione delle miniviti e alle caratteristiche del singolo caso. Fig 2.



MAPA: Vantaggi

- Scelta dei siti in base alla massima disponibilità di osso Fig. 3



- Semplificazione delle procedure cliniche
- Superamento delle variabilità anatomiche individuali senza violare le strutture anatomiche (apici dei denti, forame n.p. fosse nasali, seni mascellari ecc.)

- Aumento delle percentuali di successo (ancoraggio bicorticale anteriore e tricorticale posteriore)
- Inserimento sicuro per l'operatore e per il paziente
- Consente nuove strategie di trattamento

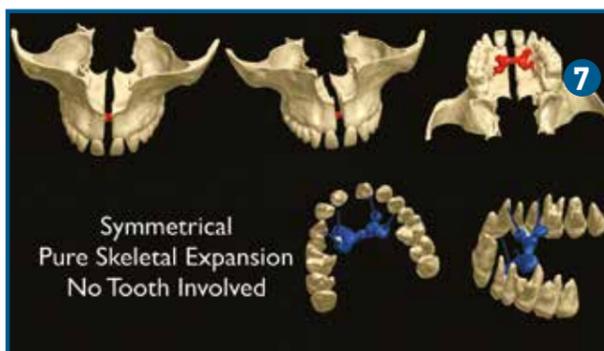
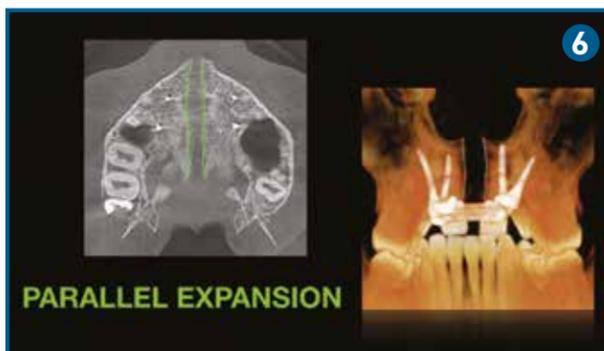
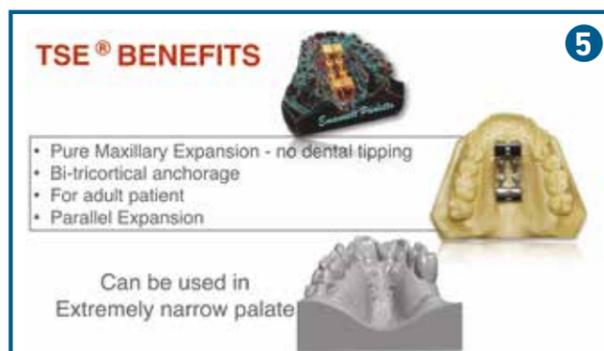
TANDEM SKELETAL EXPANDER

Il TSE® Fig.4 è ancorato su 4 miniviti, due anteriori e 2 posteriori ed è caratterizzato dall'utilizzo contemporaneo di due viti di espansione, una anteriore ed una posteriore. Ciò consente di superare i limiti biomeccanici dei dispositivi con una sola vite e aumenta in modo considerevole la resistenza del dispositivo alla deformazione durante l'espansione.



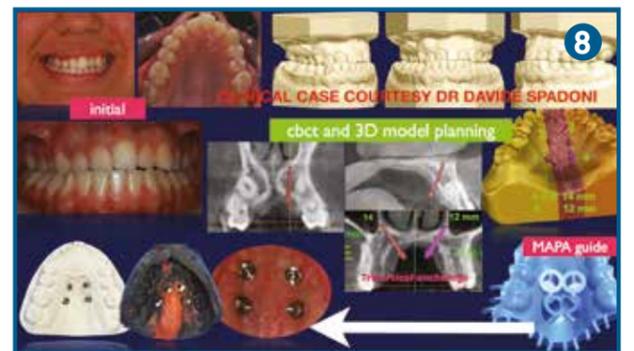
TSE®: Vantaggi Figg. 5,6,7

- Espansione scheletrica pura, nessun movimento dentale
- Espansione scheletrica parallela
- Può essere utilizzato anche nei palati particolarmente profondi



WORKFLOW

La costruzione e l'applicazione del TSE® può seguire un protocollo tradizionale, composto di due sedute. Nella prima si procede con l'applicazione delle miniviti, l'impronta tradizionale o la scansione intraorale. Mentre nella seconda seduta si effettua l'applicazione del dispositivo. Figg.8,9



Alternativamente, è possibile applicare il protocollo "ONE VISIT" (6,7) che prevede l'inserimento delle miniviti e l'applicazione del dispositivo in una sola seduta secondo una procedura completamente digitalizzata. Figg.10,11



BIBLIOGRAFIA

1. K. Lee, Y. Park, J. Park and W. Hwang. "Miniscrew-assisted nonsurgical palatal expansion before orthognathic surgery for a patient with severe mandibular prognathism." Am J Orthod Dentofacial Orthop, vol. 137, pp. 830-839, 2010
2. BG Maino, E. Paoletto, E. Liou, F. Cremonini, L. Lombardo, G. Siciliani New Tandem Skeletal Maxillary Expander (TSE) and MAPA protocol for Absolute Adult Palatal Expansion. JCO 2020 in press.
3. Maino G, Paoletto E, Lombardo L, Siciliani G. MAPA: a new high-precision 3D method of palatal miniscrew placement. EJCO, 2015; 3(2): 41-47.
4. Maino BG, Paoletto E, Lombardo L, Siciliani G. A Three-Dimensional Digital Insertion Guide for Palatal Miniscrew Placement. J Clin Orthod. 2016 Jan;50(1): 12-22.
5. Maino B, Giuliano, Mura Paola, Paoletto Emanuele. Impianti palatini a scopo di ancoraggio ortodontico: metodica di precisione "MAPA" per la programmazione del sito impiantare. Mondo Ortodontico; Febb 2004:97-106.
6. Maino BG, Paoletto E, Lombardo L, Siciliani G. From Planning to Delivery of a Bone-Borne Rapid Maxillary Expander in One Visit. J. Clin. Orthod. 51:4 216-225, 2017.
7. Maino BG, Turci Y, Arreghini A, Paoletto E, Siciliani G, Lombardo L. Skeletal and dentoalveolar effects of hybrid rapid palatal expansion and facemask treatment in growing skeletal Class III patients. Am J Orthod Dentofacial Orthop 2018. Info: lab@orthomodul.it



ODT Emanuele Paoletto